IL VESCOVO
DI CERIGNOLA - ASCOLI SATRIANO
71042 CERIGNOLA

Messaggio
per la Giornata Vocazionale
29 aprile 2012

Carissimi,

1. nella quarta domenica di Pasqua, la Chiesa ci presenta la figura di Cristo pastore e attraverso di essa fa risuonare il suo pressante invito a pregare per le vocazioni sacerdotali e religiose. È proprio lui che, *"vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore che non hanno pastore"*. E aggiunge subito l'evangelista: *"Allora disse ai suoi discepoli: 'La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate, dunque, il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe'"* (*Mt* 9,36-37).

Mirabile davvero è questo nostro Pastore, buono e bello insieme perché, mentre rivela la sua viscerale vicinanza alle folle, nel contempo lo si vede quotidianamente immerso nella contemplazione del Padre, senza della quale sarebbe divenuta inefficace la sua missione.

Sì, a cominciare da me Vescovo e pastore, presbiteri e genitori, educatori e giovani, siamo tutti chiamati a non perdere di vista la nostra nativa funzione ministeriale e battesimale, che è quella di rivelare il *volto mistico* della nostra vocazione,

> *"coltivando una familiarità crescente con le Sacre Scritture e una preghiera personale e comunitaria attenta e costante, per essere capaci di sentire la chiamata divina in mezzo a tante voci che riempiono la vita quotidiana. Ma soprattutto l'Eucaristia sia il 'centro vitale' di ogni cammino vocazionale"* (BENEDETTO XVI, *Messaggio per la XLIX Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni*).

2. In tale cammino le famiglie occupano un posto speciale, non solo perché sono il luogo privilegiato della formazione umana e cristiana, ma perché possono rappresentare *"il primo e miglior seminario della vocazione alla vita di consacrazione al Regno di Dio"* (GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*, 53).

In un momento in cui le famiglie non sanno più educare alla vita cristiana, la responsabilità della Chiesa diocesana deve concentrarsi sulla trasmissione

dei valori perenni della tradizione che hanno formato intere generazioni di uomini e donne cristiani. È questo un compito che tutti siamo chiamati a recuperare con urgenza, se non vogliamo perdere il contatto con le generazioni a venire.

D'altronde, far crescere i nostri figli nella vita buona dell'evangelo permetterà ad essi di scegliere secondo la volontà di Dio e fare la volontà di Dio: solo così la Chiesa diocesana potrà essere madre di vocazioni. Perciò è urgente intensificare la nostra preghiera perché il Signore ci doni giovani che ascoltino l'invito ad essere *pastori* secondo il suo cuore e secondo la sua stessa passione d'amore, facendoli uscire dalle chiusure e dalle pigre abitudini dei nostri recinti.

3. E se ogni comunità cristiana è chiamata a guardare l'abbondanza della *messe* e la scarsità degli *operai*, essa deve anche avvertire la responsabilità pastorale che appartiene a tutti i fedeli, perché ciascuno di essi è nello stesso tempo "*membro*" del gregge del Signore e "*pastore*", ossia responsabile dei fratelli e delle sorelle nelle loro scelte di vita. Solo da questo terreno di corale *pastoralità* potranno nascere *pastori* per l'oggi, consapevoli qual siamo che solo una comunità appassionata di Cristo e della Chiesa potrà essere in grado di generare pastori.

Salga perciò al cielo fervida e incessante la preghiera per i nostri giovani in cammino verso il sacerdozio, appartenenti alle parrocchie dell'Assunta, Addolorata, San Domenico, San Rocco, Spirito Santo, San Trifone Martire, Altomare, perché dalla loro generosa risposta dipenderà il futuro della nostra diocesi.

A voi, amatissimi presbiteri e diaconi, religiosi e religiose, fedeli tutti, il mio augurio pasquale con ogni benedizione.

Cerignola, 12 aprile, giovedì di Pasqua, 2012.

Vescovo di Cerignola - Ascoli Satriano · FELICE di MOLFETTA · SPIRITU ET VERITATE

+ don Felice, Vescovo

† don Felice, Vescovo

Il presente Messaggio, letto in *tutte le messe* subito dopo la proclamazione dell'Evangelo, sarà conservato agli atti dell'archivio parrocchiale.